



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 156

della Giunta comunale

Oggetto: ASSUNZIONE IN COMODATO DALLA PARROCCHIA DI CRISTO RE DELL'AREA COSTITUENTE PERTINENZA DELLA CHIESA PARROCCHIALE, IDENTIFICATA CATASTALMENTE DA PARTE DELLA P.F. 1966/14 DEL C.C. DI TRENTO. ATTO DI INDIRIZZO.

Il giorno 08.06.2026 ad ore 08:43 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessora **CASONATO GIULIA**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la Vicesindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2667/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con nota di data 3 marzo 2021 prot. n. 57532 la Parrocchia di Cristo Re ha chiesto di poter regolarizzare, mediante formalizzazione di un contratto, l'utilizzo della p.f. 1966/14 C.C. Trento, particella di proprietà della Parrocchia stessa che identifica parte del sagrato della chiesa e sulla quale l'Amministrazione comunale ha realizzato dei posti auto e alcune piazzole di mercato rionale, per meglio definirne competenze e oneri relativi;

rilevato che i lavori di sistemazione dell'area di pertinenza della chiesa parrocchiale sono stati eseguiti nell'anno 2005 da parte del Servizio Reti del Comune in seguito ad accordi presi con il parroco dell'epoca, senza la formalizzazione di un atto che ne disciplinasse l'uso da parte del Comune;

rilevato altresì che il Servizio Gestione strade e fabbricati effettua sull'area in questione, fin dal 2008, interventi di manutenzione riguardanti la pavimentazione stradale e la segnaletica stradale sia verticale che orizzontale, finalizzati a preservare l'incolumità dell'utenza in quanto area aperta al pubblico transito;

dato atto che, a seguito del sopralluogo effettuato nel mese di settembre 2021, alla presenza anche del parroco e di un membro del Consiglio Affari economici della Parrocchia di Cristo Re, si è convenuto che potevano essere oggetto di comodato le aree poste sul lato di via Fratelli Fontana-Cardinal Morone, escludendo invece, per espressa richiesta della Parrocchia, l'area antistante l'ingresso lato sud-est alla chiesa, l'area dove sono interrato le cisterne (lato C. Morone) nonché l'area lungo via Bresadola dove attualmente sono collocati 5 posti auto che la Parrocchia intende mantenere a proprio uso esclusivo;

rilevato che nello stesso sopralluogo è stato però specificato alla Parrocchia di Cristo Re che il Comune non può assumersi l'onere di provvedere alla manutenzione ordinaria e allo sgombero della neve con riguardo alle aree non oggetto di comodato;

atteso che, al fine di poter mantenere libera l'area antistante l'ingresso sul lato sud-est alla chiesa, l'Ufficio Patrimonio ha chiesto all'allora Servizio Sviluppo economico (ora Servizio Economia, turismo e montagna), con nota 29 ottobre 2021 prot. n. 284806, di revisionare la collocazione dei posteggi di mercato posti su parte della p.f. 1966/14 qualora non compatibili con la richiesta della Parrocchia;

richiamata la nota 4 marzo 2022 prot. n. 60638 con la quale il Servizio Economia, turismo e montagna ha comunicato di aver provveduto a revisionare il mercato, eliminando una postazione e riposizionando una bancarella in modo tale da lasciare libero l'ingresso laterale della chiesa;

viste le note del 29 ottobre 2021 e del 23 novembre 2021, con le quali l'Ufficio Patrimonio ha trasmesso ufficialmente alla Parrocchia le planimetrie che evidenziano le aree oggetto di comodato, elaborate in virtù di quanto concordato in sede di sopralluogo e come sopra illustrato;

dato atto che con nota 6 dicembre 2021 prot. n. 321542 la Parrocchia ha ribadito la richiesta al Comune che lo stesso si facesse carico della manutenzione ordinaria di tutte le pertinenze esterne della chiesa, e anche dello sgombero della neve, e di includere nel comodato anche il marciapiede di via del Concilio;

considerato che con successiva nota del 30 dicembre 2021 l'Ufficio Patrimonio ha comunicato alla Parrocchia che *"... l'Amministrazione comunale può effettuare la manutenzione ordinaria e lo sgombero della neve solo sulle aree oggetto del comodato in argomento attualmente destinate a parcheggio pubblico e spazi di mercato e sul marciapiede di via del Concilio in quanto di fatto aree aperte al pubblico transito e utilizzo. L'area che costituisce le ulteriori pertinenze della chiesa e che è esclusa dalla concessione in comodato non è uno spazio destinato all'utilizzo pubblico, come già rilevato in occasione del sopralluogo effettuato il 23 settembre scorso, e pertanto non può essere oggetto di manutenzione da parte del Comune..."*;

rilevato che solo con nota del 4 marzo 2024 prot. n. 73451 la Parrocchia di Cristo Re ha comunicato che, a seguito di ulteriori e successive riflessioni, intende rientrare in possesso dell'area di sua proprietà, identificata dalla p.f. 1966/14 C.C. Trento, e ha chiesto al Comune di provvedere alla rimozione delle opere e al ripristino allo stato originale;

vista infine la recente nota del 3 marzo 2026 prot. n. 68915 con la quale la Parrocchia, a seguito di un ulteriore incontro tenutosi presso gli uffici del Servizio Tributi e patrimonio, ha confermato la richiesta di restituzione di parte dell'area in parola, pur rappresentando la sua disponibilità a concedere in comodato all'Amministrazione la porzione della p.f. 1966/14 C.C. Trento sita sul lato est della Chiesa;

richiamata pertanto la nota 27 aprile 2026 prot. n. 125546 con la quale l'Ufficio Patrimonio ha trasmesso alla Parrocchia, per presa visione e accettazione, lo schema di contratto per l'assunzione in comodato da parte del Comune dell'area costituente pertinenza della chiesa parrocchiale, lato est, identificata catastalmente da parte della p.f. 1966/14 del C.C. di Trento e così come individuata nella planimetria allegata alla presente che forma parte integrante del presente provvedimento, per l'utilizzo a uso pubblico della stessa e attualmente destinata a parcheggio, con l'individuazione dei posti auto mediante apposita segnaletica verticale e orizzontale, e a mercato rionale;

dato atto che con nota 8 maggio 2026 prot. n. 179893 la Parrocchia di Cristo Re ha comunicato di accettare la proposta dell'Amministrazione comunale, confermando la volontà di procedere alla sottoscrizione del contratto di comodato;

ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra esposto, di poter condividere ed accettare la proposta relativa all'assunzione in comodato dell'area di proprietà della Parrocchia di Cristo Re, individuata catastalmente da parte della p.f. 1966/14 del C.C. di Trento, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e senza determinazione di durata, ai sensi dell'art. 1810 del Codice Civile, con la facoltà, per entrambe le parti, di esercitare il recesso dal medesimo contratto con un preavviso di almeno 4 mesi dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione;

ritenuto pertanto opportuno dare indicazione e indirizzo alla Dirigente del Servizio Tributi e patrimonio di procedere all'approvazione e sottoscrizione del contratto per l'assunzione in comodato dalla Parrocchia di Cristo Re, dell'area individuata catastalmente da parte della p.f. 1966/14 del C.C. di Trento per l'utilizzo a uso pubblico della stessa;

richiamati l'articolo 9, comma 3, lettera a) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, a norma del quale compete alla Giunta comunale indicare gli indirizzi concernenti le operazioni immobiliari e le concessioni di beni immobili di proprietà dell'Amministrazione che siano previste nel P.E.G. o in altri strumenti di programmazione in modo generico e l'art. 12, comma 4, ai sensi del quale compete ai Dirigenti l'adozione di ogni atto e provvedimento nella materia negoziale, ivi compreso il provvedimento a contrarre, che non sia riservato ad altro organo;

vista la planimetria allegata alla presente deliberazione quale parte integrante ed essenziale, che individua l'area da assumere in comodato dalla Parrocchia di Cristo Re;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trento – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. “(Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028, nonché ai sensi dell'art. 9, comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di dare indicazione e indirizzo alla Dirigente del Servizio Tributi e patrimonio di procedere all'approvazione e sottoscrizione del contratto per l'assunzione in comodato dalla Parrocchia di Cristo Re, dell'area individuata catastalmente da parte della p.f. 1966/14 del C.C. di Trento e individuata dall'allegata planimetria, che firmata dalla Segretaria generale forma parte integrante e sostanziale della deliberazione, da destinare all'utilizzo a uso pubblico della stessa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e a titolo precario, senza determinazione di durata, ai sensi dell'art. 1810 del Codice Civile, con la facoltà, per entrambe le parti, di esercitare il recesso dal medesimo contratto con un preavviso di almeno 4 mesi dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione;
2. di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale del Servizio Tributi e patrimonio l'assunzione in comodato delle aree meglio descritte al precedente punto 1. e la sottoscrizione del relativo contratto.

Allegati parte integrante:

- Planimetria.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

LA PRESIDENTE
Elisabetta Bozzarelli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).